



**Relazione del
Responsabile della
Transizione digitale
Anno 2025**

- Con delibera del 16 ottobre 2020 lo scrivente veniva nominato Responsabile per la Transizione Digitale in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 17 del decreto legislativo 82/2005 e successive modificazioni (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD).
- Con delibera del 7 dicembre 2023 è stata confermata allo scrivente la predetta nomina.
- Con nota del 19 febbraio 2021 il CNF evidenziava che al Responsabile per la Transizione Digitale sono conferiti compiti di:
 - coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia; indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi informatici interni ed esterni; pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente a dati, sistemi e infrastrutture, anche in relazione al Sistema Pubblico di Connettività;
 - promozione dell'accessibilità e garanzia dell'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici; analisi periodica della coerenza tra organizzazione dell'amministrazione e uso delle tecnologie al fine di migliorare qualità dei servizi, soddisfazione dell'utenza, efficienza amministrativa;
 - cooperazione ai processi di riorganizzazione dell'amministrazione; pianificazione e monitoraggio degli interventi relativi allo sviluppo e gestione dei sistemi informativi;
 - progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini dell'erogazione di servizi in rete mediante cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e attuazione di accordi di servizio;
 - promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - pianificazione e coordinamento dei processi di diffusione di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata, mandato informatico, nonché delle norme in materia di accessibilità e interoperabilità tra i sistemi dell'amministrazione;
 - pianificazione e coordinamento degli acquisti ICT al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi dell'Agenda Digitale e con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

Ai sensi della circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministero per la Pubblica Amministrazione, all'Ufficio per la Transizione Digitale sono inoltre attribuiti:

- il potere di costituire tavoli di coordinamento con i dirigenti dell'amministrazione o loro referenti;
- il potere di costituire gruppi tematici per singole attività o adempimenti (pagamenti informatici, SPID, gestione documentale, open data, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- il potere di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di competenza, inclusi approvvigionamenti ICT;
- la predisposizione di strumenti di raccordo tra RTD e altre figure coinvolte nei processi di digitalizzazione (responsabili della gestione documentale, conservazione, protezione dati personali, prevenzione corruzione e trasparenza);
- la pubblicazione della nomina del RTD nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);
- la redazione della relazione annuale sull'attività, da trasmettere al vertice dell'amministrazione;
- la competenza in materia di predisposizione e attuazione del Piano Triennale per l'Informatica della singola amministrazione, secondo le modalità definite da AgID.

Alla luce del quadro normativo ed organizzativo, la presente relazione illustra sinteticamente l'attività svolta dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Campobasso nel corso dell'anno **2025**, nel quale sono stati ulteriormente consolidati i processi di transizione digitale avviati negli anni precedenti e potenziati nel 2024.

Il 2025 è stato caratterizzato dal rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi digitali e dall'ampliamento delle misure di sicurezza informatica e di gestione del rischio.

1. Rafforzamento delle infrastrutture digitali e continuità operativa

Nel 2025 è proseguita l'implementazione delle soluzioni tecnologiche finalizzate a garantire la continuità dei servizi digitali e il miglioramento dei flussi operativi:

(i) Stabilità e performance dei sistemi

I sistemi informativi hanno mantenuto un elevato livello di affidabilità, assicurando continuità dei servizi nei periodi di maggior affluenza e

minimizzando le interruzioni operative. Sono stati inoltre completati gli aggiornamenti infrastrutturali previsti dal Piano Strategico IT 2023–2025.

(ii) Integrazione dei servizi e miglioramento dei processi interni

Sono stati ottimizzati ulteriormente i flussi digitali relativi a gestione documentale, comunicazioni istituzionali, servizi agli iscritti e processi di segreteria, con un aumento significativo dell'efficienza interna.

2. Sicurezza informatica e gestione del rischio

Il 2025 ha visto un crescente numero di tentativi di attacco informatico a livello nazionale e locale. L'Ordine ha adottato misure di protezione e risposta avanzate:

(i) Cybersecurity e monitoraggio continuo

Sono stati potenziati i sistemi di rilevamento delle minacce, introdotti strumenti di analisi comportamentale e rafforzati i protocolli di protezione per i dati particolari e per gli archivi digitali.

(ii) Aggiornamento delle policy interne e audit periodici

Sono stati effettuati test di vulnerabilità e verifiche interne con cadenza periodica, in linea con le linee guida AgID e con il modello nazionale di cybersecurity.

3. Accessibilità, inclusione digitale e qualità dei servizi

Nel 2025 sono stati confermati inoltre gli interventi a favore dell'accessibilità universale

4. Conclusioni

Il 2025 conferma il ruolo dell'Ordine degli Avvocati di Campobasso come realtà dinamica e pienamente inserita nel percorso nazionale di transizione digitale. Le attività svolte hanno prodotto risultati in termini di efficienza, sicurezza e qualità dei servizi.

La visione strategica adottata e gli investimenti da effettuate, compatibilmente con le disponibilità del bilancio dell'Ente, costituiscono la base per affrontare con successo le sfide future, tra cui l'ulteriore integrazione dei servizi digitali, l'espansione delle soluzioni basate su IA e l'evoluzione degli standard di cybersecurity e interoperabilità.

Campobasso, 22/12/2025

Avv. Nicola De Pascale

